LA CÒREA DI HUNTINGTON

E' una patologia neurologica degenerativa caratterizzata da gravi disturbi del movimento, deterioramento cognitivo e psichico. Il nome viene da George Huntington, un medico di New York, che per primo l'ha descritta nel 1872. Al momento non vi sono ancora farmaci in grado di prevenire, bloccare o rallentare la progressione della malattia o di curarla.

Ogni figlio di un genitore malato ha il 50% di probabilità di ereditare la malattia. Si stima che in Italia siano 6000 le persone ammalate e 18.000 quelle a rischio di ereditare il gene ma questi numeri possono significativamente sottostimare la reale diffusione della malattia. L'Huntington è una malattia a carattere familiare e si trasmette geneticamente.

ELENA CATTANEO

La Professoressa, dal 2013 senatrice a vita (terza donna dopo Camilla Ravera e Rita Levi Montalcini, la più giovane nella storia della Repubblica), ha studiato in Italia, s'è formata negli Usa e poi è rientrata a Milano per dedicarsi alla ricerca scientifica sulle cellule staminali neurali, in particolare allo studio della Còrea di Huntington, malattia neurologica ereditaria. Attualmente dirige il laboratorio di Stem Cell Biology and Pharmacology of Neurodegenerative Disease che partecipa, insieme ad altri 15 laboratori di ricerca, al progetto europeo NeuroStemcell, del quale è coordinatrice. Elena Cattaneo è co-fondatore e direttore di UniStem, il Centro di Ricerca sulle Cellule Staminali dell' Università Statale di Milano e coordinatore di un nuovo consorzio europeo, Neurostemcellrepair, e di un network italiano per lo studio delle staminali nella Còrea di Huntington.

GERARDO BIELLA

Professore Associato di Fisiologia all'Università di Pavia. Dopo la laurea in Biologia e PhD in Fisiologia all'Università di Milano ha lavorato per dodici anni all'Istituto Neurologico Nazionale "C. Besta" di Milano nel laboratorio di Neurofisiologia Sperimentale ed Epilettologia studiando i meccanismi di base delle crisi epilettiche. Dal 2003 collabora con il laboratorio diretto dalla Prof. Elena Cattaneo occupandosi in particolare di valutare la funzionalità dei neuroni dello striato differenziati a partire dalle cellule staminali e dei circuiti nervosi che vengono alterati nella malattia di Huntington.













































CONCERTO PER LA VITA

Allegro con Brio

Concerto Lirico Sinfonico eseguito dall'Orchestra a.v. Romagna Progetto sinfonico degli Istituti Superiori di Studi Musicali "B. Maderna" di Cesena, "G. Verdi" di Ravenna e "G. Lettimi" di Rimini. Clarinetto solista, Paolo Fantini. Soprano, Federica Balucani. Basso, Roberto Gentili.

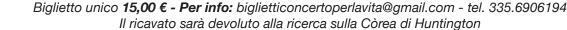
Dirige il M. Gianluca Gardini
Presenta Patrizia Deitos

Sabato 12 Novembre 2016 - ore 21,00

Rimini - Palacongressi - Sala Anfiteatro
(ingresso Via Della Fiera)









In collaborazione con:











PRESENTANO

La quinta edizione del 'Concerto per la Vita', iniziativa pubblica dei Rotary Club della provincia di Rimini e di San Marino per raccogliere fondi da destinare alla ricerca sulla Corea di Huntington e, più in generale, sulle malattie genetiche. Grazie ai successi di "Carmina Burana", "da Piazzolla a Gershwin", "MusicAmerica" e "Serenata in Musica", sono stati raccolti 57 mila euro destinati a finanziare borse di studio a favore di giovani ricercatori all'opera nel laboratorio Stem Cell Biology and Pharmacology of Neurodegenerative Diseases che partecipa, insieme ad altre quindici strutture, al progetto europeo NeuroStemcell, diretto dalla prof.ssa Elena Cattaneo.

Al fianco dei Rotary Club, l'evento ha attirato il sostegno e la collaborazione fattiva di numerosi club service: Lions Club, Club 41, Soroptimist, Ladies Circle, Inner Wheel, Round Table, Rotaract, Interact. Il concerto gode del patrocinio del Comune di Rimini.

"A Rimini è stato piantato un seme – ha più volte rimarcato Elena Cattaneo – che è cresciuto grazie all'impegno di tante persone e che ogni anno partorisce un evento che sostiene il laboratorio e la ricerca che conduce. Vedere tante persone che accorrono per condividere gli obiettivi è bello e commovente, tanto che in questa città mi sento come a casa".

IL ROTARY È AL SERVIZIO

L' obiettivo del Rotary è quello di incoraggiare e promuovere l'ideale del **servire** come motore e propulsore di ogni attività, così da propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la **pace** fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti le più svariate attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire. Nel 2016, una consistente quota dei fondi raccolti verrà devoluta al laboratorio diretto dal prof. Gerardo Biella, dell'Università di Pavia, le cui ricerche, nell'ambito delle analisi dal punto di vista elettrofisiologico della funzione neuronale, spesso s'intrecciano (con piena condivisione) con quelle condotte della prof.ssa Cattaneo. Entrambi gli scienziati saranno presenti al prossimo **"Concerto per la vita"**.

Allegro con Brio

Concerto Lirico Sinfonico eseguito dall'Orchestra a.v. Romagna
Progetto sinfonico degli Istituti Superiori di Studi Musicali
"B. Maderna" di Cesena, "G. Verdi" di Ravenna e "G. Lettimi" di Rimini.
Clarinetto solista, Paolo Fantini. Soprano, Federica Balucani.
Basso, Roberto Gentili.
dirige il M. Gianluca Gardini

PROGRAMMA

Domenico Cimarosa, da "Il Matrimonio Segreto", Ouverture

Gaetano Donizetti, da "L'Elisir d'Amore", Duetto Adina, Dulcamara (soprano/basso)

Gioachino Rossini, da "Il Barbiere di Siviglia", Ouverture

Gioachino Rossini, da "Il Barbiere di Siviglia", La calunnia è un venticello (basso)

Giacomo Puccini, da "Gianni Schicchi", O mio babbino Caro (soprano)

Ernesto Cavallini, Souvenir de Norma per clarinetto e orchestra

(fantasia su arie della Norma di Vincenzo Bellini)

Gaetano Donizetti, da "L'Elisir d'Amore", Come Paride vezzoso (basso)

Giacomo Puccini, da "La boheme", Aria di Musetta, Quando men vò (soprano)

